



## **Delibera della Giunta Regionale n. 207 del 20/05/2019**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 1 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

**APPROVAZIONE PIANO STRAORDINARIO PER IL CONTROLLO DELLE MALATTIE INFETTIVE DELLA BUFALA MEDITERRANEA ITALIANA PER LA REGIONE CAMPANIA.**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che:**

- a. il Decreto del Ministero della Salute 27 agosto 1994 n. 651, ad oggetto "*Regolamento concernente il piano nazionale per l'eradicazione della brucellosi negli allevamenti bovini*", stabilisce le misure sanitarie da applicare agli allevamenti bovini, dell'intero territorio nazionale, per conseguire l'eradicazione della brucellosi;
- b. il Decreto del Ministero della Salute 15 dicembre 1995 n. 592 ad oggetto "*Regolamento concernente il piano nazionale per l'eradicazione della tubercolosi bovina e bufalina*" stabilisce le misure sanitarie da applicare agli allevamenti bovini e bufalini, dell'intero territorio nazionale, per conseguire l'eradicazione della tubercolosi;
- c. l'Ordinanza del Ministero della Salute 28 maggio 2015 ad oggetto "*Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi bovina enzootica*" ha introdotto ulteriori misure straordinarie di lotta ed eradicazione delle predette malattie infettive;
- d. il Decreto Legislativo 22 maggio 1999 n. 196, ad oggetto "*Attuazione della Direttiva 64/432/CEE relativa ai problemi di polizia sanitaria in materia di scambi intracomunitari di animali della specie bovina e suina*", disciplina gli scambi tra gli Stati Membri degli animali della specie bovina e suina nonché il loro stato sanitario;
- e. con i decreti dirigenziali n. 226 del 3/10/6016, modificato e integrato con il decreto n. 236 del 14/10/2016, n. 59 del 03/03/2017 e n. 24 del 13/06/2017, sono state fornite alle AASSLL indirizzi al fine di standardizzare e rendere efficaci le procedure operative per la diagnosi della tubercolosi nella specie bufalina in allevamento ed al macello;
- f. la Legge Regionale n. 3/2005, ad oggetto: "*Interventi urgenti per la tutela della bufala mediterranea italiana in Campania*", prevede all'art.1, comma 1, che per il controllo e l'eradicazione delle malattie oggetto di profilassi di Stato, tubercolosi brucellosi e leucosi bovina enzootica, siano predisposti d'intesa con il Ministero della Salute piani regionali di profilassi appositamente dedicati alla prevenzione ed eradicazione delle citate malattie;
- g. con Delibera di Giunta Regionale n. 768 del 20/11/2018 "*Tutela della bufala Mediterranea Legge Regionale 3/2005 - Richiesta Aiuto di Stato*", è stato approvato il piano straordinario per il controllo delle malattie infettive della bufala mediterranea in regione Campania;

**PREMESSO, altresì, che:**

- a. non sono state ancora raggiunte le condizioni previste per l'acquisizione della qualifica di territorio indenne e/o ufficialmente indenne da tubercolosi e brucellosi e che al momento la prevalenza di tali malattie nella specie bufalina in alcune aree del territorio regionale risulta ancora in aumento nel corso dell'anno 2018;
- b. la Commissione europea, stante la citata situazione epidemiologica, ha richiesto l'adozione di ulteriori misure straordinarie per l'eradicazione delle malattie infettive nella specie bufalina in Campania;

**CONSIDERATO che**

- a. per fronteggiare le criticità relative allo stato sanitario del settore zootecnico bufalino, evidentemente conseguenti alle insufficienze delle attuali misure, è stato predisposto d'intesa con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno ed il "*Centro Nazionale di Referenza sull'igiene e le tecnologie dell'allevamento e delle produzioni bufaline*" un nuovo piano regionale che prevede l'introduzione di misure straordinarie nelle "aree a rischio", nonché procedure diagnostiche efficaci per la diagnosi della tubercolosi nella specie bufalina;
- b. il nuovo piano regionale è stato inviato, per le opportune valutazioni, al Ministero della Salute e ai competenti Centri Nazionali di Riferimento per la tubercolosi e per la brucellosi;

**PRESO ATTO**

regionale;

**RITENUTO**, pertanto, necessario

- a. approvare il Piano straordinario per il controllo delle malattie infettive della bufala mediterranea italiana per la Regione Campania, allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale, che sostituisce l'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 768/2018 ed include, opportunamente modificate, le istruzioni operative per le profilassi di Stato nella specie bufalina fornite alle AASSLL con i decreti dirigenziali citati nelle premesse;
- b. imputare le spese per l'attuazione del Piano straordinario alla missione 13 programma 1 titolo 1 dei rispettivi esercizi finanziari;

**PROPONE**, e la Giunta in conformità, a voto unanime.

### **DELIBERA**

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di **approvare** il Piano straordinario per il controllo delle malattie infettive della bufala mediterranea italiana per la Regione Campania, allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale, che sostituisce l'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 768/2018;
2. di **imputare** le spese per l'attuazione del Piano straordinario alla missione 13 programma 1 titolo 1 dei rispettivi esercizi finanziari;
3. di **incaricare** i Direttori Generali delle AASSLL dell'attuazione del Piano straordinario;
4. di **inviare** il presente atto agli Uffici di Gabinetto, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, ciascuno per quanto di competenza, e al bollettino ufficiale per la pubblicazione;